

Argomento: AIPB: Si parla di Noi

## Fondi di investimento alternativi, entro il 3 luglio si decide se abbassare la soglia d'ingresso

Va bene abbassare la soglia di accesso ai fondi di investimento alternativi (Fia) riservati a 100 mila euro per gli investitori privati. Ma non basta. Occorre infatti elevare contestualmente il loro peso massimo nel portafoglio complessivo dall'attuale 10 al 20%. Il rischio, altrimenti, è quello di ridimensionare la portata della novità, circoscrivendo l'accesso a un numero molto limitato di investitori private, di soggetti che dispongono cioè di patrimoni superiori a 500 mila euro. Parola del segretario generale di Aipb-Associazione italiana private banking Antonella Massari, la prima un anno fa a lanciare l'idea di cambiare il rapporto tra investimenti alternativi e mondo private. Questione di non poco conto oggi, dopo l'emergenza Covid-19. L'obiettivo, infatti, è quello di permettere di convogliare verso l'economia reale una grande quantità di risparmio privato. Tanto da spingere il ministero dell'Economia a pubblicare per consultazione una proposta di revisione delle soglie di ingresso nei Fia italiani riservati, «per finanziare le imprese italiane e, con esse, la ripresa economica del Paese», spiega il Tesoro, a cui gli operatori devono rispondere entro il 3 luglio. Un passo avanti dopo il silenzio del decreto Rilancio. La norma in vigore, l'articolo 14 del dm 30/2015, prevede che possano investire nei Fia italiani riservati anche soggetti non professionali che investono, direttamente o tramite gestione di portafogli, un importo complessivo, non frazionabile, non inferiore a 500 mila euro. La proposta parla invece di investitori non professionali con investimento minimo non inferiore a 100 mila euro non frazionabile e limite di concentrazione al 10% del proprio portafoglio finanziario, che effettuano l'investimento nell'ambito della prestazione del servizio di consulenza in materia di investimenti. Fermo restando quest'ultimo obbligo, Aipb propone di eliminare il limite minimo per gli investitori non professionali, innalzando il peso nel portafoglio dal 10 al 20%. (riproduzione riservata)

*Sergio Governale*

